EMERGENZA COVID-19/PROROGA DEL QUADRO TEMPORANEO SUGLI AIUTI DI STATO TEMPORARY FRAMEWORK A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA E AMPLIAMENTO MASSIMALI

scritto da Marcella Villano | Gennaio 29, 2021

La Commissione Europea ha comunicato la decisione di prorogare fino al **31 dicembre 2021** il Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato adottato il 19 marzo 2020 per sostenere l'economia nel contesto dell'epidemia di Covid-19.

La Commissione, inoltre, ha deciso **di ampliare i massimali fissati** nella **Sezione 3.1** come segue:

- 225.000 euro per le imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli (in precedenza 100.000 euro);
- 270.000 euro per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura (in precedenza 120.000 euro);
- **1,8 milioni di euro** per le imprese attive in tutti gli altri settori (precedentemente 800.000 euro).

Ricordiamo che questi **massimali possono essere combinati con gli aiuti *de minimis* fino a 200.000 euro** (30.000 euro per il settore della pesca e acquacoltura e 25.000 euro per il settore agricolo) ricevuti dalla stessa impresa in tre esercizi finanziari, subordinatamente al rispetto dei

requisiti del relativo Regolamento *de minimis*.

Si è inoltre proceduto all'innalzamento del massimale stabilito nella **Sezione 3.12**, che consente di concedere aiuti per la copertura dei costi fissi non coperti da ricavi di imprese con perdite di fatturato di almeno il 30% durante il periodo eleggibile rispetto allo stesso periodo del 2019, da 3 a **10 milioni di euro** per impresa.

Gli Stati membri possono decidere di innalzare i tetti di misure agevolative già concesse, comunicando alla Commissione europea l'intenzione e il nuovo budget previsto.

La **Commissione consentirà, inoltre, agli Stati membri di convertire fino al 31 dicembre 2022 gli strumenti rimborsabili** (ad esempio garanzie, prestiti, anticipi rimborsabili) concessi nell'ambito del Quadro temporaneo in altre forme di aiuto, come le sovvenzioni dirette, **purché siano soddisfatte le condizioni del Quadro stesso.**

Infine, tenendo conto della persistente mancanza generale di capacità privata sufficiente per coprire tutti i rischi economicamente giustificabili per le esportazioni verso i paesi dell'elenco dei paesi a rischio assicurabile sul mercato, **la Commissione europea prevede la proroga fino al 31 dicembre 2021** (in luogo del precedente termine fissato al 30 giugno 2021) della rimozione temporanea di tutti i paesi dall'elenco dei paesi con "rischio assicurabile sul mercato" ai sensi della comunicazione sull'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine (Comunicazione (2012/C 392/01)).